

PARTITO DEL SUD coord. Italia del Nord

...peccché 'sta musica s' à dda cagnà..

martedì 7 luglio 2009

Totalgate alla resa dei conti

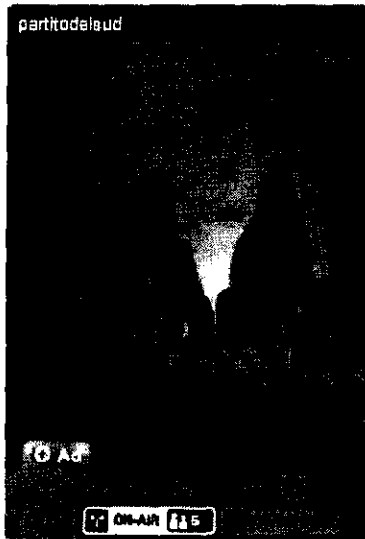


Il pm Woodcock fa notificare ai 35 indagati l'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Le accuse al deputato del Pd Margiotta: turbativa d'asta e corruzione. Presidente della Regione De Filippo accusato di favoreggiamento

04/07/2009 POTENZA - Il pubblico ministero di Potenza Henry John Woodcock ha chiuso le indagini preliminari su un presunto giro di tangenti legato ad appalti per le estrazioni petrolifere in Basilicata, nell'area della Val d'Agri.

Il relativo avviso - che è in corso di notifica e che, in genere, prelude ad una richiesta di rinvio a giudizio - riguarda 35 persone: tra queste, l'amministratore delegato della Total Italia 'Esplorazione e produzione' Lionel Levha e altri tre dirigenti della stessa Total, il deputato del Pd Salvatore Margiotta e l'imprenditore Francesco Rocco Ferrara, ritenuto "personaggio chiave" dell'inchiesta, la cui cordata di imprese si è aggiudicata appalti per le attività connesse alle estrazioni petrolifere.

Ai dirigenti Total (oltre a Levha, Jean Paul Juguet, responsabile del progetto estrattivo 'Tempa Rossà, Roberto Pasi, capo dell'ufficio di rappresentanza lucano e un suo collaboratore, Roberto Francini) e all'ex sindaco di Gorgoglione (Matera)



PER ASCOLTARE PREMERE IL TASTO + DI FIANCO ALL'ICONA ALTOPARLANTE In onda a rotazione sulla Web Tv : - Suzzara (MN) - 1^ Festa della Solidarietà 18-19 settembre 2009 01:25:07 -L'armadio della vergogna - Primo segreto di Stato 01:57:41 -Geo & Gea: Brigantaggio 00:26:37 - Controstoria del Risorgimento: l'eccidio di Pontelandolfo 00:47:52 -Beppe Grillo a Chiaiano 01:01:45

Trinacria- dall'antico nome greco della Sicilia, che significa treis (tre) e akra (promontori)

Triscele - figura araldica con tre gambe intrecciate; il simbolo è presente sulla bandiera della Sicilia, e per associazione viene talvolta chiamato Trinacria
Giglio - il Giglio araldico a tre punte, è il più nobile tra tutti i fiori che si adoperano nel blasone, ed è diverso da quello naturale. Simbologgia la speranza, l'attesa del bene, il riscatto, il coraggio, la purezza, il candore dell'animo.

Antudo - Fu un famoso simbolo della sollevazione del Vespro, usato come parola d'ordine, Animus Tuus Dominus cioè il coraggio è il tuo signore.

Ignazio Torretta, il pm contesta di aver costituito un'associazione per delinquere per 'pilotare gli appalti relativi al cosiddetto 'Progetto Tempa Rossa di sfruttamento dei giacimenti petroliferi.

Rispetto al quadro indiziario iniziale, che vedeva Margiotta indagato per associazione per delinquere (la Camera dei Deputati aveva respinto la richiesta di arresti domiciliari ed il Tribunale del riesame aveva annullato l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip), risulta attenuata la posizione del deputato, al quale ora il pm non contesta più l'ipotesi associativa, ma solo una presunta corruzione.

Margiotta - secondo l'accusa - avrebbe fatto valere il suo potere e la sua influenza di parlamentare e di leader del Partito democratico della Basilicata per favorire l'aggiudicazione degli appalti alla cordata capeggiata da Ferrara.

In cambio avrebbe ricevuto da quest'ultimo, sempre secondo l'accusa, una promessa di 200 mila euro.

Margiotta - che si autosospese dal Pd quando arrivò alla Camera la richiesta di esecuzione della misura cautelare - si è sempre detto estraneo a qualsiasi fatto illecito.

Tra le persone chiamate in causa dal pm, figura anche, con posizione marginale, il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo: egli non è coinvolto in irregolarità negli appalti, ma gli si contesta una ipotesi di favoreggiamento personale nei confronti di Ferrara.

Indagati anche nella stessa inchiesta, per concorso in corruzione, l'ex presidente della provincia di Matera Carmine Nigro (Popolari Udeur) ed altri ex amministratori pubblici.


L'avviso di conclusione delle indagini è in corso di notifica anche alla Total, commissariata per le proprie attività in Val d'Agri, e ad altre società coinvolte nelle presunte irregolarità.

L'intera vicenda oggetto dell'inchiesta è stata ricostruita attraverso intercettazioni telefoniche e indagini della squadra mobile di Potenza, diretta da Barbara Strappato, e dei carabinieri del Noe, guidati dal colonnello Sergio De Caprio (il 'Capitano Ultimò che arrestò Totò Riina).

Secondo l'accusa, i dirigenti della Total avrebbero favorito l'aggiudicazione degli appalti dei lavori per la realizzazione del Centro Oli di "Tempa Rossa" e per altre attività estrattive alla cordata capeggiata dall'imprenditore Ferrara: per l'appalto del Centro Oli, in particolare, sarebbero state addirittura sostituite le buste delle offerte.

In cambio, sempre secondo il pm Woodcock, sarebbe stato stipulato nel febbraio scorso un accordo commerciale da 15 milioni: tutte le imprese della cordata Ferrara si sarebbero rifornite per cinque anni solo di carburanti e di oli lubrificanti Total.

Fonte: Il Quotidiano della Basilicata

Publicato da NON MI ARRENDO a 7/07/2009 09:18:00 AM 
Etichette: ambiente, politica

Consiglia

Attualità **La lobby del petrolio lucano**

(17 dicembre 2008)

La signora Donata Lombardi era molto legata ai suoi terreni nel paesino di Corleto Perticara. Finché un giorno del 1994 arrivarono gli operai della Lesmo a fare le perforazioni a caccia di petrolio. Lo trovarono e finì la vita serena nella zona. Sarà una coincidenza, ma il padre della signora si ammalò di tumore e morì nel 1996. Il gip Rocco Pavese riporta i racconti del vicino: dopo avere mangiato l'erba accanto ai fanghi lasciati dagli scavi, gli animali si accasciavano e morivano con il fegato spappolato.

Anche il padre del vicino, Antonio De Lorenzo, morì di tumore, a 43 anni. Così, quando gli uomini della Total nel 2007 chiesero alle famiglie di vendere i terreni, tutti pensarono: se Total vuole portare via per sempre gli odori e i colori della nostra terra, costruendo il 'centro oli', dovrà pagarci il prezzo giusto. Invece arrivò una proposta che per Woodcock è una concussione: "Offriamo 5 euro al metro quadrato. Vi conviene vendere perché altrimenti il comune esproprierà tutto e pagherà la metà".

I contadini all'inizio hanno resistito pensando che i terreni industriali dovrebbero essere pagati come edificabili e che i comuni fanno gli interessi dei cittadini, non delle multinazionali. Pochi giorni dopo la proposta 'che non si poteva rifiutare' però arrivò una lettera dell'ufficio tecnico del Comune di Corleto: il prezzo era proprio 2,5 euro al metro, la metà di quello della Total. I due proprietari terrieri hanno denunciato tutto e ora Woodcock, grazie alle intercettazioni, ritiene di avere provato l'accordo tra il funzionario del Comune e la Total per schiacciare in una tenaglia i loro diritti. Ora sono parti lese nell'indagine.

Questa piccola storia è indicativa, secondo i magistrati, della 'svendita' della Basilicata alla Total attuata grazie alla complicità dei politici. I francesi in Italia si sarebbero comportati molto male. Oltre alla mega-gara da 35 milioni di euro per il 'centro oli' Tempa Rossa, Total, secondo i pm, avrebbe truccato anche le gare per il trattamento e per la fornitura dei fanghi di perforazione (attività delicatissime dal punto di vista ambientale, come dimostrano le storie del passato).

Illuminante, per i magistrati, la conversazione ambientale intercettata il 20 dicembre 2007 negli uffici di Potenza della Total. Dice l'amministratore delegato Lionel Levha: "Quando si arriva a far vincere Ferrara, è vinta". Come a dire, secondo Woodcock, che dopo aver fatto vincere la gara da 35 milioni a Ferrara, l'amico dei politici lucani, si sarebbe aperta un'autostrada per la Total in altri affari. E anche sulle ragioni dell'interessamento del deputato Pd Salvatore Margiotta, Woodcock non ha dubbi. Secondo il pm, è Ferrara stesso il 21 dicembre a confidare a una sua amica il suo dialogo con Margiotta: "Gli ho detto: Salvato' io voglio il lavoro. Io ti devo portare 200 mila euro il giorno che mi assegnano definitivamente".

Ferrara sostiene nelle conversazioni intercettate che a un certo punto il presidente della Regione, Vito De Filippo, avrebbe preferito che non vincessero l'appalto, perché sapeva che era indagato: "Eravamo sulla linea di partenza all'inizio", spiega Ferrara, "poi c'è stata un'inversione perché hanno avuto paura. Ritenevano che noi eravamo intercettati. Pare che il presidente si sia espresso così: sarebbe opportuno che non vincessero. E io, saputo questa notizia, sono andato a correre ai ripari".

Per correre ai ripari, Ferrara fa due mosse: per convincere la Total a chiudere un occhio sulle sue pendenze offre ai francesi il contratto per la fornitura del carburante ai suoi camion: "Gli ho detto: io ci metto sui camion il cartello: uso carburante Total, sono 15 milioni". La seconda mossa è sul deputato Margiotta: il 16 dicembre 2007, Ferrara e Margiotta si incontrano a Potenza alle 16,30. Lontano da orecchie indiscrete, e con un freddo glaciale, parlottano per diversi minuti. Cinque giorni dopo, Ferrara dice la frase sulla promessa a 'Salvato' di 200 mila euro'. Per Margiotta il pm ha chiesto i domiciliari ma per la Total Woodcock ha tirato fuori un'arma ancora più potente: la

richiesta di interdizione. Se il gip approvasse, Total dovrebbe sospendere ogni attività nel nostro paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Asus Tablet 399 €
Media World. Qui la tecnologia è su misura.
www.mediaworld.it



SDA Bocconi
Programmi di formazione per il Non Profit
www.sdabocconi.it



Linear Assicurazioni
Risparmi fino al 40%. Calcola subito il preventivo online!
www.Linear.it



© Dardax.com



giovani rinforzi per il piddi

michelemasulli

Diario

2 aprile 2008

Lucania in vendita alle compagnie petrolifere



Liberamente tratto da "Il Quotidiano": "Il valore di terra e petrolio. Un proprietario terriero di Corleto, il signor Antonio De Lorenzo, si oppone all'esproprio, da parte del comune, del suo terreno, su cui dovrebbe sorgere il Centro Oil di Tempa Rossa: lui chiede 100 euro al metro quadro, la Total ne offre 5.

Il valore del giacimento di Tempa Rossa -afferma l'ingegner Smaildone, consulente tecnico del signor De Lorenzo- è di circa 30 miliardi di euro. Royalties e compensazioni varie, definite nel contratto del 2006, comportano entrate alla Regione Basilicata (alla quotazione attuale del petrolio) di oltre 100 milioni di euro all'anno. L'indennità di esproprio offerta dal Comune ai proprietari dei suoli vale complessivamente (per tutti i 55 ettari)

meno di 1,5 milioni di euro e corrisponde al ricavo lordo della Total di 10 ore di estrazione sulle oltre 250.000 previste. E' come se la Total "devolvesse" a favore dei proprietari dei suoli un piccolo obolo: ogni 3 anni l'equivalente di un'ora di estrazione petrolifera."

Sia il Pd che il Pdl hanno proposto la revisione dei contratti con le compagnie, adeguandoli al crescente prezzo del petrolio. Speriamo non siano solo promesse elettorali.

Intanto riceviamo le royalties più basse del pianeta, e ci chiediamo: Possiamo svendere la nostra Basilicata ai petrolieri?

petrolio tempa rossa

permalink | inviato da michelemasulli il 2/4/2008 alle 19:24 | commenti (0) |

APRILE 2008

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
31	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11

rubriche

Diario

L'immagine

Le parole

Il video

autore

Ultime cose
il mio profilo

link

- Italiani europei
- L'espresso
- Ansa
- benecomune.net
- partito democratico
- fermenti democratici
- associazione 360
- Enrico Letta
- lavoce
- Paolo Bonaiuti
- Raposogetti
- Rosa Valentini

in questo blog in tutti

Blog letto 60501 volte

Rss 2.0

Atom

Contatto msn e casella di posta:
michele.masulli@hotmail.it



Questo blog è online dal:
6/3/2008 alle 21:11

www.myspace.com/raposogetti

"La lotta politica non si farà più tra destra e sinistra, ma tra chi guarda la tv senza una risposta e chi accede alla Rete con una informazione molto più completa e che ognuno può gestire e alimentare".
Derrick de Kerckhove

Primarie vere
Primarie sempre

campagna per il primario a cura del PD
www.primariesempre.org



Amnesty International - Vai alla home page

"Aprire il vostro giornale ogni giorno della settimana e troverete la notizia che da qualche parte del mondo qualcuno viene imprigionato, torturato o ucciso perché le sue opinioni o la sua religione sono inaccettabili per il governo. [...] Il lettore del giornale sente un nauseante senso di impotenza. Ma se questi sentimenti di disgusto ovunque nel mondo potessero essere uniti in un'azione comune qualcosa di efficace potrebbe essere fatto."
(Peter Benenson, 28 maggio 1961, The Observer)

sfoglia marzo maggio